

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 1 (1928)
Heft: 1

Sonstiges

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 28.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Chi non sente correre ancora per le ossa il freddo che abbiamo patito sul piano di Magadino, percorso dall'ineffabile arietta di Bellinzona, la notte del 12 novembre, all'esercizio di avamposti?

Un freddo da far gelare il fiato, da paralizzare i movimenti. E noi, da bravi soldati, fuori, sulla terra tutta impregnata dell'umidità dei giorni precedenti, all'aria frizzante della gelida notte di novembre. Ciò malgrado, sempre allegri e pronti a sopportare qualsiasi fatica e disagio con lieto animo.

Più miti e quindi maggiormente piacevoli sono stati gli ultimi tre giorni, specialmente quelli che la V/95 trascorse a Gordola, mentre la V/94 e la V/96 erano rispettivamente al Monte Ceneri ed a Magadino.

A Gordola la V/95 svolse, colla cooperazione della V/96 attaccante, dell'artiglieria, dei lanciamine, delle mitragliatrici e dei riflettori un interessantissimo esercizio notturno di difesa, diretto dal signor Col. di S. M. Gansser. Alla manovra assistettero il Comandante del III Corpo d'Armata, il Capo dello Stato Maggiore Generale, il Comandante della V Divisione ed altri ufficiali superiori. Inoltre, ospiti graditissimi, l'on. Cons. Mazza, Direttore del Dipartimento Militare Cantonale, il signor Ten. Col. Luzzani, Comandante di Circondario ed un gruppo di rappresentanti del nostro Circolo di Lugano, venuti appositamente per assistere agli esercizi.

Terminata la manovra e riuniti gli ufficiali, il signor Col. Gansser tenne una critica dettagliata sullo svolgimento della medesima, seguita con attenzione e interesse, oltre che dagli ufficiali di truppa, da quelli che erano presenti come spettatori.

Il mattino seguente, venerdì, di buon'ora, le tre Compagnie, provenienti ciascuna dal proprio settore, marciavano in direzione della piazza di smobilitazione.

A noi della V/95, che percorrevamo al canto di liete canzoni la strada Gordola-Gudo-Bellinzona, giunse ad un tratto all'orecchio il caratteristico crepitare di fucili, proveniente dall'altra sponda del Ticino. Seppimo poi che la V/94 e la V/96 si erano scontrate presso Gomelina, dove quest'ultima aveva occupato una forte posizione di difesa. La battaglia, benché accanita, dev'essere stata incruenta, perchè poco dopo, all'entrata di Bellinzona, dove il Battaglione si riunì per la sfilata avanti il Comandante di Reggimento signor Ten. Col. Albisetti, gli effettivi delle due unità reduci dal combattimento, erano al completo.

Il giorno seguente, naturalmente sotto la pioggia, l'improvvisato battaglione si è sciolto.

Malgrado il tempo assai poco propizio, i risultati raggiunti sia nella istruzione di dettaglio che in quella in campagna, sono stati soddisfacenti. Ad ogni modo si è lavorato tutti, dal Comandante di Battaglione fino all'ultimo soldato, con grande volontà, con spirito di sacrificio e con unità di intendimenti: per fare del nostro bel Reggimento una truppa capace di difendere fino all'ultimo la nostra libera terra.

Sono certo che il Capitano Vegezzi, il quale quando appariranno queste righe sarà Maggiore, ricorderà con piacere questo Corso di ripetizione. Rivedrà il Battaglione V/94-95-96 come era pochi istanti prima del licenziamento: schierato in posizione di attenti, mentre la bandiera, rullanti i tamburi, ne percorreva il fronte silenzioso e pervaso da un brivido di commozione.

Capit. MARCO ANTONINI.

I signori ufficiali che non avessero ricevuto il giornale, sono pregati di rivolgersi all'amministratore il quale provvederà immediatamente a farne spedizione. I versamenti si fanno con vantaggio sul conto chèque postale.